



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2019**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0274
PROPOSTA N. 48 DEL 11/07/2019.

APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE AI
FINI DEL TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEGLI
IMMOBILI COMPRESI NELLA SECONDA FASE DEL PROGRAMMA DI
VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI FORTI GENOVESI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

dallo schema di valorizzazione:

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

1. Oggetto del presente Accordo sono i seguenti immobili, compresi nel Programma di Valorizzazione della seconda fase del percorso di valorizzazione del sistema difensivo seicentesco e delle fortificazioni esterne, ubicati nel Comune di Genova:

- 1) ex Forte Santa Tecla;
- 2) Caserma e Magazzino del Telegrafo del Forte Tenaglia;
- 3) Mura della Malapaga;
- 4) Terreni dell'ex cinta fortificata di Genova – LOTTO 4/PARTE;
- 5) Terreni dell'ex cinta fortificata di Genova – LOTTO 8;
- 6) Terreni dell'ex cinta fortificata di Genova – LOTTO 9;
- 7) Terreni dell'ex cinta fortificata di Genova – LOTTO 10/parte;

Articolo 2 (Obiettivi di tutela e di valorizzazione culturale)

2. Il presente articolo definisce le strategie e gli obiettivi di tutela e valorizzazione dei beni statali inclusi nel Programma di Valorizzazione;

3. Il Programma di Valorizzazione dovrà assicurare obiettivi di tutela culturale dei singoli beni attraverso attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva;

4. L'attuazione del Programma di Valorizzazione dovrà realizzarsi attraverso attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del

complesso culturale, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura;

Articolo 3 (Programmi e piani strategici di sviluppo)

3. Il Programma di Valorizzazione definisce per ogni bene le modalità di attuazione, gestione e finanziamento che si intendono attivare, sia per quanto concerne le opere da realizzare con finanziamenti pubblici che per quanto concerne gli interventi partecipati da privati;

4. Il Comune di Genova, sottoscrittore del presente Accordo, si impegna a realizzare gli interventi di riqualificazione e di gestione dei beni così come previsti nel Programma di Valorizzazione;

Articolo 4 (Obblighi conservativi e prescrizioni per la fruizione pubblica)

1. Il soggetto beneficiario del trasferimento dei beni è tenuto a garantirne la conservazione assumendosi l'onere dell'attuazione degli interventi, comprensivi anche della successiva gestione e manutenzione;

3. Il soggetto beneficiario del trasferimento dei beni, inoltre, dovrà avere cura degli immobili trasferiti in modo da scongiurare ogni tipo di pericolo per la sua conservazione derivante da incendi, furti, vandalismi;

4. Le destinazioni d'uso proposte dovranno risultare nella loro materiale attuazione compatibili con il carattere storico-culturale;

Articolo 5 (Criteri organizzativi per l'attuazione degli interventi di recupero architettonico e ambientale)

2. In particolare gli interventi previsti a carico del Comune di Genova sono:

- a) Per la cinta muraria seicentesca: la pulitura da vegetazione e rimozione dei rifiuti ingombranti, la messa in sicurezza e la realizzazione di interventi puntuali di somma urgenza, la sistemazione di aree pic-nic, il progetto su arredo del parco, il progetto di illuminotecnica, il progetto di restauro;
- b) Per le Mura di Malapaga: la pulitura del paramento murario, la manutenzione, la messa in sicurezza del camminamento, l'impianto di illuminazione scenografica, la realizzazione di totem e pannelli illustrativi;
- c) Per l'ex Forte Santa Tecla: la pulitura e la riasfaltatura con manto del percorso di accesso al forte, la realizzazione di manto con utilizzo di terre stabilizzate, il rifacimento del tratto terminale della rete fognaria, la riattivazione/messa in opera dell'impianto di illuminazione scenografica;

3. Gli interventi potranno anche avvalersi di appositi finanziamenti per interventi strutturali di restauro e valorizzazione del sistema delle fortificazioni storiche e delle mura seicentesche e delle aree verdi complementari;

4. Gli altri interventi previsti, potranno essere a carico di soggetti imprenditoriali privati, da individuare tramite procedure ad evidenza pubblica;

Articolo 6 (Criteri organizzativi e standard per la gestione dei beni)

2. Il Comune di Genova si impegna a garantire l'equilibrio economico – finanziario degli oneri gestionali anche con l'apporto sostanziale dei soggetti concessionari o fruitori di servizi nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Articolo 8 (Modalità e tempi per il trasferimento in proprietà del bene)

1. Sulla base del presente Accordo di Valorizzazione, la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio, entro 180 giorni dalla sottoscrizione del medesimo Accordo, provvederà, salvo eventuali problematiche non dipendenti dall'Agenzia, al trasferimento a titolo non oneroso della proprietà dei beni di cui all'art. 1 del presente Accordo al Comune di Genova, mediante la stipula di appositi atti pubblici nei quali saranno riportati gli impegni assunti dall'Ente territoriale con il presente Accordo, nonché le prescrizioni e le condizioni ivi contenute;

RILEVATO

inoltre quanto previsto all'art. 7

Articolo 7 (Modalità e tempi di realizzazione del programma e copertura finanziaria)

1. Le modalità e i tempi di realizzazione degli interventi sono individuati e descritti nel Programma di Valorizzazione, nel quale sono riportati anche i valori economici indicativi dell'ammontare degli stessi. I tempi di realizzazione del Programma di Valorizzazione sono stimati come da crono programma allegato per ogni singolo immobile;

RILEVATO INOLTRE

quanto previsto nell'art. 9 (Clausola di salvaguardia)

4. Considerati i tempi necessari per l'attuazione del Programma di Valorizzazione oggetto del presente Accordo, il soggetto beneficiario del trasferimento provvederà a trasmettere, entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'intera durata di attuazione del Programma di Valorizzazione stesso, una relazione che illustri al Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Liguria lo stato di avanzamento dell'iniziativa con riferimento al crono programma contenuto nella documentazione allegata;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro il 31 dicembre di ogni anno copia della relazione relativa agli adempimenti svolti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).